



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica - 17 Dicembre 2017

ALPE DEVERO MONTE CAZZOLA

Valle Devero



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Augusto Castoldi-Carlo Alberto Dellavedova Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Sci/Ciaspole	Difficoltà	EAI
Località di partenza	Alpe Devero	Quota	1630 m
Punto d'arrivo	Monte Cazzola	Quota	2330 m
Dislivello totale	700 m Circa		
Tempo Salita	2 h 20''		
Tempo discesa	2 h		
Esposizione	Nord-Est		
Attrezzatura	Abbigliamento e calzature invernali, racchette da neve, bastoncini, ARTVA, pala e sonda. (per ciaspolatori)		
Considerazioni	Il Monte Cazzola è una delle cime più conosciute e frequentate dell'Alpe Devero. Il percorso si svolge inizialmente su un ampio pianoro, poi un bel bosco di larici e pendii dolci, infine su ampia dorsale.		

Accesso Stradale

Nerviano, Legnano, entrare in autostrada direzione Varese al bivio dopo Gallarate seguire per la A 26 sino a Gravellona Toce, proseguire sulla S.S. 33 del Sempione sino all'uscita di Montecrestese. Di qui si prosegue sulla SS 659 delle valli Antigorio e Formazza, si superano Crodo e Baceno, dopo il paese seguire le indicazioni per Goglio e poi Alpe Devero fino al parcheggio coperto al termine della strada.

Descrizione itinerario

Dal parcheggio si segue inizialmente la stradina entrando all'Alpe Devero un primo gruppo di case dove si trova il Rifugio Sesto Calende, arrivati nei pressi di una chiesetta (località Ai Ponti) e di un ponte deviare a sinistra, in direzione della partenza degli impianti di risalita (cartelli indicatori per il Monte Cazzola e la Scatta d'Orognà).

Prima di raggiungere gli impianti si traversa un ponte a destra e si prosegue con evidente percorso verso un gruppo di case ai margini del grande pianoro, note come Piedimonte.

Ora si valica un ponticello e si piega decisamente a sinistra entrando nel bel bosco di faggi, che si risale con una fitta serie di tornanti (è quasi sempre presente la traccia fatta da scialpinisti o altri ciaspolatori) aiutati dai segnavia biancorossi visibili sugli alberi, superando un tratto abbastanza ripido, si segue sempre parallelamente il piccolo Rio di Buscagna fino ad arrivare a circa 50 metri da una piccola bastionata rocciosa sovrastata da una ripida parete con pochi larici.

Ora il bosco si dirada, si oltrepassa un ponticello in legno e davanti si apre un pianoro che con facile e intuitivo percorso si raggiunge l'Alpe Misanco 1907 m .

Dall'Alpe Misanco, si procede verso sud (salendo verso sinistra) evitando eventuali tracce a destra che portano nel Vallone del Rio Buscagna, cercando di restare alti rispetto il piccolo avvallamento alla nostra destra. In questo tratto la pendenza è lievemente più accentuata; si raggiunge uno spallone dove ha inizio la dorsale NE del Monte Cazzola.

Si prosegue ora sul filo dell'ampia dorsale prima verso sinistra e poi a destra, superando un piccolo avvallamento, dove un ultimo pendio conduce sull'ampio cupolone del Monte Cazzola, dove vi è posta una piccola croce metallica.

Discesa

In discesa si segue lo stesso itinerario di salita.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.